

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Costruire buone pratiche per pazienti autori di reato: specialisti a confronto a Palazzo da Perego di Legnano

Gea Somazzi · Friday, October 24th, 2025

Operatori sanitari, assistenti sociali, psicologi e professionisti dei servizi territoriali a confronto, al **Palazzo Leone da Perego di Legnano**, sul tema della presa in carico multidisciplinare dei pazienti psichiatrici autori di reato. Un corso formativo tenutosi, giovedì 13 ottobre, denominato **“Costruire buone pratiche per pazienti autori di reato tra CPS, servizi per le dipendenze e disabilità: focus sulla complessità”** che è stato organizzato da ASST Ovest Milanese con il patrocinio del Comune di Legnano. Al centro della giornata di lavoro la complessa sfida riguardant l'integrazione tra salute mentale, dipendenze, giustizia e servizi sociali. Ad introdurre il convegno è stato **Giorgio Bianconi** direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di Legnano con l'assessore di Legnano **Ilaria Maffei**. La giornata è stata coordinata **dalla dottessa Giovanna Valvassori, direttrice della Psichiatria di Magenta che è anche referente dell'équipe forense territoriale che ha in carico circa 80 pazienti.**

Pazienti autori di reato in aumento, l'équipe forense di Legnano ne segue 80: “Nella società c'è la cura”

Il Convegno

L'incontro ha visto la partecipazione di esperti provenienti da diversi ambiti, tra cui **Marina Verga**, Laura Ghiringhelli, Francesca Cova, Silvia Ferrari, Erika Piccinni, Maruska Belingheri, Giulia Di Monaco e Simone Giacco della REMS di Castiglione delle Stiviere. Il pubblico, composto da una settantina di operatori, ha seguito con attenzione gli interventi e ha partecipato attivamente con molte domande e casi pratici, segno di un forte interesse verso un tema che unisce aspetti clinici, sociali e giuridici. Tra i punti più discussi, la valutazione della capacità processuale e della pericolosità sociale secondo l'articolo 203 del Codice Penale, e il ruolo delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS). Gli esperti hanno illustrato esempi concreti di percorsi terapeutici e di reinserimento, sottolineando l'importanza della collaborazione tra servizi di salute mentale, enti locali e strutture giudiziarie per garantire continuità assistenziale e tutela della collettività. Un confronto ricco di esperienze e prospettive che ha confermato come, anche nei casi più complessi, **la sinergia tra professionisti resti la chiave per costruire percorsi di cura efficaci e sostenibili**. Non a caso, come ha precisato il dottor Bianconi, l'obiettivo futuro è quello di mettere in rete tutte le strutture coinvolte: **dai Dipartimenti di Salute Mentale alle REMS**,

fino ai magistrati di sorveglianza e ai servizi sociali. L'intento è evitare frammentazioni e garantire percorsi di cura coerenti e tempestivi.

Salute mentale tra sanità e giustizia, per il dottor Bianconi il futuro sarà nel “Punto unico regionale”

This entry was posted on Friday, October 24th, 2025 at 4:18 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.